



Gaza City Donne piangono ai funerali di Ibrahim Wahidi, uno degli uomini rana uccisi dagli israeliani

→ **Commando della marina** militare blocca barca con uomini armati: preparavano un attentato

→ **La sfida di Teheran** Pronta a salpare «entro la settimana» una flottiglia per Gaza

Israele, uccisi 4 sub palestinesi L'Iran: invieremo navi di aiuti

Il mare torna teatro di battaglia. La battaglia di Gaza. La Marina militare israeliana contro gli uomini rana palestinesi. Lo scontro avviene nelle acque di Gaza, di fronte al campo profughi di Nusseirat.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

INVIATO A GERUSALEMME
udegiovannangeli@unita.it

Un commando della Marina militare israeliana intercetta una imbarcazione dove si trovavano - secondo fonti militari israeliani - uomini rana palestinesi armati (e forse anche in possesso di esplosivo) mentre «si accingevano a compiere un grave attentato in Israele». Quattro uomini rana palestinesi sono rimasti uccisi in

questo scontro (Fayez al-Firi, Muhammed Qweidar, Ibrahim Wahidi e Hammed Thabet), altri due risultano essere dispersi in mare, mentre una persona che pure si trovava a bordo è stata tratta in salvo. A Gaza un portavoce delle Brigate dei martiri di al-Aqsa (al-Fatah) ha affermato che i suoi uomini sono stati protagonisti dello scontro a fuoco «che è stato del tutto inaspettato, perché si stavano solo addestrando».

LA SMENTITA DALLA STRISCIA

Ma la composizione delle Brigate al-Aqsa a Gaza è molto frastagliata e contraddittoria, e altri portavoce hanno detto che la organizzazione è estranea alla vicenda. Hamas, da parte sua, ha sostenuto che gli uccisi erano semplici pescatori. Fonti

militari israeliane aggiungono che da molti giorni quei sub erano attesi in acqua da «Flottilla 13» e che gli uomini-rana che hanno agito erano gli stessi che sulla Marmara si erano cimentati con centinaia di attivisti islamici, parte dei quali addestrati alle arti marziali.

Versioni contrastanti

Per il movimento integralista le vittime erano solo pescatori

Poche ore dopo un F-16 con la Stella di David compie un attacco nel nord della Striscia, nella zona di Jabalya, ferendo due persone. Fonti militari a Tel Aviv affermano che l'obiettivo dell'attacco erano al-

cuni miliziani in procinto di lanciare razzi contro Israele. Fonti locali replicano che uno dei feriti è effettivamente un miliziano, mentre l'altro è un manovale. È in questo scenario tormentato che s'inserisce la «sfida iraniana». La Mezzaluna rossa iraniana invierà due imbarcazioni con aiuti umanitari per Gaza «alla fine di questa settimana», annuncia un esponente dell'organizzazione umanitaria all'agenzia Irna. «Una delle due imbarcazioni trasporterà dei beni per la popolazione, l'essenziale per cure mediche e cibo, sull'altra ci saranno i volontari della Mezzaluna», dichiara il direttore internazionale dell'organizzazione iraniana, Abdolrauf Adibzadeh. «I volontari che vogliono andare a Gaza e aiutare il popolo oppresso della Palestina occupata